

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, PER AMBITI TERRITORIALI PROVINCIALI, DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL’ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 AMBITO PROVINCIALE DI ASTI - CIG 76397709A3.

- **PROVVEDIMENTO EX ART. 29, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016 CON CUI VENGONO DISPOSTE LE AMMISSIONI E LE ESCLUSIONI;**
- **PROVVEDIMENTO DI NON AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.**

**IL PREFETTO DI ASTI
ED
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D’AOSTA
DELL’AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTA la determina a contrarre n. 13755 del 28 maggio 2018, con la quale è stato disposto l’espletamento di una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95. comma 2, del citato decreto legislativo, per l’affidamento del servizio di recupero, custodia ed acquisto di veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, fermo o confisca , ai sensi dell’art. 214bis del D. Lgs. 285/1992 nell’ambito provinciale di Asti, con importo a base di gara pari ad € 164.080,00 oltre I.V.A.;

VISTO il relativo bando di gara pubblicato sulla GUUE n. GU/S S194 il 09/10/2018 e sulla GURI V Serie Speciale n. 120 del 15/10/2018;

VISTO il decreto delle Stazioni Appaltanti n. 30396 SCGF del 21/11/2018 di nomina della Commissione di gara;

VISTO il verbale n. 1 di seduta pubblica della Commissione di gara del 23/11/2018, relativo alle operazioni di esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti Angeli & Guzzoni Group S.r.l. e Italo S.c.r.l.;

VISTE le note n. 1218 e n. 1222 del 14/01/2019 con le quali le Stazioni Appaltanti, in applicazione dell’art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 c.d.” soccorso istruttorio”, hanno richiesto alle ditte partecipanti di integrare la documentazione di gara ed, in particolare, è stato richiesto di comunicare la terna dei subappaltatori così come previsto dall’art. 105 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 trattandosi di appalto di servizi di importo a base di gara, pari a € 164.080,00 oltre I.V.A., superiore alla soglia comunitaria prevista dall’art. 35 del Codice degli Appalti;

VISTO il verbale n. 2 di seduta pubblica della Commissione di gara del 26/02/2019, relativo all’esame degli atti trasmessi dai concorrenti nell’ambito del sub-procedimento di soccorso istruttorio, con il quale la Commissione ha rilevato che l’operatore economico Italo S.c.r.l. convalidava l’intento di ricorrere al subappalto confermando l’unico subappaltatore già individuato nella documentazione di gara, senza indicare la terna dei subappaltatori come prevista dall’art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 ed espressamente richiesta dalle Stazioni Appaltanti con nota n. 1222/2019, e lo ha, pertanto, escluso dalla presente procedura. Mentre, relativamente al concorrente Angeli & Guzzoni Group S.r.l., la Commissione di gara ha rilevato che rinunciando al

subappalto, la detta impresa produceva idonea e coerente documentazione amministrativa per l'offerta presentata in data 16/11/2018 e, pertanto, lo ammetteva alla successiva fase della procedura volta alla valutazione dell'offerta tecnica presentata;

VISTO il provvedimento ex art. 29 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 prot. n. 7710 dell'11/03/2019, con il quale queste Stazioni Appaltanti, approvate le operazioni di gara effettuate dalla Commissione di cui al verbale di seduta pubblica n. 2, hanno disposto l'esclusione dalla procedura in oggetto dell'operatore economico Italo S.c.r.l. per la violazione dell'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e l'ammissione dell'operatore economico Angeli & Guzzoni Group S.r.l., alla fase successiva di valutazione dell'offerta tecnica;

VISTO il ricorso r.g.n. 347/2019 presentato da Italo S.c.r.l. dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte avverso il predetto provvedimento di esclusione;

VISTA la sentenza n. 622/2019 del 08/05/2019, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, in parziale accoglimento del ricorso proposto da Italo S.c.r.l., ha ritenuto "... (omissis) che l'inadempimento da parte della ricorrente (Italo scrl- ndr) alle prescrizioni integrative richieste con il soccorso istruttorio e, dunque, la reiterata violazione dell'art. 105 co.6 del D Lgs n. 50 del 2016 non può essere sanzionata con l'espulsione dalla gara... (omissis)" e che, conseguentemente, ha annullato in parte qua il decreto di queste Stazioni Appaltanti n. 7710 dell'11/03/2019 ordinando, quindi, la riammissione della ditta ricorrente nella gara d'appalto in oggetto;

VISTO il provvedimento prot. n. 23129 del 29/07/2019, con il quale queste Stazioni Appaltanti, in ottemperanza al disposto della sopra citata sentenza, al fine di integrare "... (omissis) alla ricorrente la chance di aggiudicazione del servizio... (omissis)" previa verifica del possesso da parte della medesima dei requisiti di qualificazione per eseguire le prestazioni contemplate dal capitolato di gara, hanno emendato il decreto congiunto n. 7710 dell'11/03/2019 nella parte in cui escludeva dalla procedura di affidamento in oggetto l'operatore Italo S.c.r.l. e hanno riammesso quest'ultimo al prosieguo delle attività di verifica - a cura della Commissione giudicatrice - del possesso dei requisiti di qualificazione all'esecuzione del servizio oggetto di appalto, sulla base della documentazione amministrativa presentata per la partecipazione in data 16/11/2018;

VISTO il verbale n. 3 di seduta pubblica della Commissione di gara del 29/07/2019, nel quale risulta che il Presidente, con la Commissione - in ottemperanza della sentenza TAR Piemonte n. 622/2019 del 08/05/2019 - ha disposto l'annullamento dell'esclusione dalla procedura di gara dell'operatore Italo S.c.r.l. e, come stabilito dallo stesso Organo Giudicante, ha inoltre disposto la verifica del possesso dei requisiti in capo a detto concorrente necessari allo stesso, in assenza di subappalto annullato ope iudicis, per l'esecuzione del servizio oggetto di gara; il RUP, pertanto, procedeva in tale sede anche alla verifica del *requisito della disponibilità dei cinque veicoli dichiarati dall'impresa per l'espletamento del servizio*, consultando gli archivi informatici del PRA e della Motorizzazione Civile, ed estraendo le relative visure;

ATTESO che dall'esame dei certificati acquisiti dal PRA e dalla Motorizzazione Civile in detta seduta, la Commissione, rilevata l'iscrizione di un provvedimento di sequestro di tre dei cinque mezzi citati, ha ritenuto necessario approfondire il contenuto di detto

vincolo dando mandato al RUP di riferire in merito, in successiva seduta riservata, a seguito dell'acquisizione dei provvedimenti oggetto di annotazione presso il PRA;

VISTO il verbale n. 5 di seduta pubblica della Commissione di gara dell' 11/06/2020, svoltasi tramite sistema di comunicazione audio-visiva a distanza (Webex Meetings), in osservanza delle prescrizioni dettate dall'ANAC nella Delibera n. 312 del 09/04/2020 "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni", par. 2, cap. 2.7 e nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 dettate dal Governo, con il quale il Presidente, con la Commissione, tenuto conto di quanto relazionato dal RUP in precedente seduta riservata in merito alle verifiche allo stesso demandate con verbale n. 3 del 29/07/2019, ha dato atto che l'operatore Italo S.c.r.l., omessene le cause per tutela della privacy del concorrente, non possedeva il requisito tecnico di partecipazione alla gara per i periodi intercorrenti tra il 02/04/2019-22/05/2019 e successivamente tra il 29/08/2019-04/12/2019 e non aveva, tuttavia, effettuato per tale motivo alcuna comunicazione in merito alle Stazioni Appaltanti, violando l'obbligo informativo previsto dall'art. 80, comma 5, lett. f-bis);

VISTO che nello stesso verbale n. 5 dell' 11/06/2020, per le motivazioni sopra esposte, il RUP ha proposto, tra l'altro, l'esclusione dalla procedura di *Gara per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214bis del D.Lgs. n. 285/1992 per l'ambito territoriale provinciale di Asti* dell'operatore economico Italo S.c.r.l.;

CONSIDERATO che la norma di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. 50/2016 richiamata nel verbale sopra citato dispone tassativamente l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto dell'operatore economico incorso nella sua violazione, senza lasciare alcun margine di discrezionalità alla Stazione Appaltante nella valutazione del fatto costituente la violazione medesima;

CONSIDERATO che la Commissione, con il verbale n. 5 dell' 11/06/2020 ha dato altresì atto che con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 09/09/2019 indirizzata ad entrambe le Stazioni Appaltanti, l'operatore Angeli & Guzzoni Group SRL, già ammesso alla fase di valutazione dell'offerta tecnica con provvedimento delle Stazioni Appaltanti prot. n. 7710 del 11/03/2019, ha formalizzato la propria rinuncia di partecipazione alla presente gara e conseguente richiesta di svincolo della cauzione provvisoria, per superamento del limite stabilito dal Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA, infine, alla luce di detta ultima circostanza, la conseguente conclusione cui giungeva il RUP di non potere procedere all'aggiudicazione della presente procedura di gara per la quale formulava conforme proposta;

VISTI l'art. 29, l'art. 33 c. 1 e l'art. 76 del D. Lgs. 50/2016;

Tanto premesso, queste Stazioni Appaltanti

DISPONGONO

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare le operazioni effettuate dalla Commissione di gara, di cui al verbale di seduta pubblica n. 5 del 11/06/2020, svoltasi tramite sistema di comunicazione audio-visiva a distanza (Webex Meetings), relativo alle attività effettuate dalla medesima, come sopra descritte;
- di escludere dalla procedura in oggetto l'operatore Italo S.c.r.l. per violazione dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- di prendere atto della rinuncia di partecipazione alla presente gara formalizzata dal concorrente Angeli & Guzzoni Group S.r.l. nelle modalità e, per le ragioni addotte di cui in premessa, di ritenerla ammissibile;
- che relativamente alla succitata rinuncia non sono da adottarsi ulteriori provvedimenti di competenza di queste Stazioni Appaltanti, oltre ad apposita determina di svincolo della cauzione provvisoria costituita da Angeli & Guzzoni Group S.r.l. per la partecipazione alla presente gara;
- di non dover procedere, pertanto, allo svolgimento delle successive fasi di gara come previste dal Disciplinare, non sussistendo le condizioni per l'aggiudicazione del servizio bandito e, per l'effetto, di non aggiudicare la presente procedura di Gara per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214bis del D.Lgs. n. 285/1992 per l'ambito territoriale provinciale di Asti (CIG 76397709A3);
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo delle Stazioni Appaltanti www.prefettura.it/asti nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti" nonché presso il sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio;
- di dare avviso al concorrente Italo S.c.r.l. del presente provvedimento di esclusione nonché ad entrambi gli operatori Italo S.c.r.l. e Angeli & Guzzoni Group S.r.l. dell'avvenuta pubblicazione dello stesso sul profilo del committente;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte, entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione sui profili istituzionali delle stazioni appaltanti (Ministero dell'interno – Prefettura di Asti e Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta)

Asti /Torino 08/07/2020

Per la Prefettura di Asti
Ufficio Territoriale del Governo
IL VICEPREFETTO VICARIO
Dott. Raffaele SIRICO

Per l'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita SODDU

FIRMATO DIGITALMENTE